



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "Dante Alighieri-Marco Polo"

Via Gramsci, 16 – 34075 S. Canzian d'Isonzo

Tel. 0481-76046 /0431-898311 – C.F. 90041060311

e-mail : goic81500x@istruzione.it; goic81500x@pec.istruzione.it

PIANO DELL'INCLUSIONE

AGGIORNAMENTO ANNUALE: A.S. 2025/2026

Introduzione

Il Piano per l'inclusione è uno strumento di riflessione e progettazione a disposizione della comunità scolastica; il suo scopo è definire "le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica." (art. 8 comma 1, D. Lgs. n°66 del 13 aprile 2017).

Esso comprende due parti: la prima analizza l'anno scolastico trascorso, rilevandone punti di forza e criticità; la seconda definisce obiettivi e proposte operative per migliorare l'inclusività per l'anno scolastico seguente.

Il Piano per l'inclusione contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi.

La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado d'inclusione della scuola assume un ruolo chiave per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno e per realizzare un concreto impegno programmatico per l'inclusione, anche con riferimento alla stesura del RAV e quindi al più esteso procedimento di valutazione delle Istituzioni Scolastiche (previsto dall'art. 6 del D.P.R. 28 marzo 2013 n.80).

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "Dante Alighieri-Marco Polo"
Via Gramsci, 16 – 34075 S. Canzian d'Isonzo

Tel. 0481-76046 /0431-898311 – C.F. 90041060311

e-mail : goic81500x@istruzione.it; goic81500x@pec.istruzione.it

- **Parte I**

- **Rilevazione numerica¹**

- **Rilevazione degli alunni/studenti con BES**

- Alunni/studenti con disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
- Alunni/studenti con DSA, con ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici;
- Alunni/studenti con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e altri disagi permanenti o temporanei.

La situazione generale degli alunni con BES nell'Istituto è sintetizzata nella tabella seguente:

Rilevazione degli alunni con BES frequentanti l'Istituto		numero alunni dell'Istit uto 1084
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, comma 1 e 3)		50
X	Disabilità visiva	1
☐	Disabilità uditiva	0
X	Disabilità cognitiva	28
X	Disabilità motoria	2
X	Autismo	22
X	Altro (specificare) RCU (Rettocolite Ulcerosa), Trisomia 21 con tetralogia di Fallot, Sindrome di Loey-Diets, Epilessia farmaco-resistente in emiparesi e ritardo psicomotorio, Epilessia piccolo male e disturbo del linguaggio misto, DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio)	6
2. Disturbi evolutivi specifici		
X	Disturbi specifici d'apprendimento	63
X	Disturbo d'attenzione e iperattività (ADHD)	18
X	Disturbo oppositivo provocatorio (DOP)	1
X	Altro	19

¹ Per procedere all'analisi delle criticità e dei punti di forza e formulare un'ipotesi globale di definizione di principi, criteri, strategie, compiti, ruoli, azioni e metodologie didattiche da esplicitare nel documento del Piano triennale per l'inclusione occorre operare innanzitutto una rilevazione quantitativa per porre in evidenza anche in termini quantitativi:

- il numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- il numero di risorse professionali specifiche interne ed esterne disponibili per lo sviluppo del Piano stesso.

Diagnosi di:	
- disturbo della compitazione	
- spettro autistico	
- disprassia motoria e verbale con difficoltà psico-emotive	
- QI bassa norma con disturbo evolutivo specifico misto	
- fragilità linguistico-attentiva	
- fragilità in memoria di lavoro e fragilità miste che si ripercuotono negli apprendimenti	
- disturbo linguistico misto associato a profilo cognitivo che causa difficoltà di integrazione delle abilità	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
X Socio-economico	1
X Linguistico-culturale	18
X Disagio comportamentale/ relazionale	4
X Altro	1
Diagnosi di:	
- sintomatologia clinica che può ripercuotersi sulla frequenza	
TOTALE ALUNNI CON BES	174
N° PEI redatti dai GLO	49
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	90
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	44

• **Rilevazione risorse professionali specifiche e del territorio**

Risorse interne: insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, funzioni strumentali per l'inclusione e referenti di Istituto - disabilità, DSA, BES, docenti tutor/mentor, psicopedagogisti e affini interni, personale ATA (assistenza alunni/studenti con disabilità) – NUMERO E AZIONI

Risorse professionali interne	Numero	Azioni	Sì /No
Referenti di plesso Funzioni strumentali/referenti di Istituto	12	Partecipazione a GLO	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
	4	Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	Sì
		Altro	
Docenti (di sostegno e non) con formazione BES e inclusione (disabilità, DSA, autismo ecc.)	80 su 206	Partecipazione a GLO	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro	
Personale ATA	28	Assistenza alunni con disabilità	Sì
		Progetti di inclusione/laboratori integrati	

		Altro	
--	--	-------	--

Attività prevalenti delle risorse professionali specifiche interne

Risorse professionali specifiche interne	Numero	Prevalentemente utilizzate in	Sì /No
Insegnanti di sostegno di cui specializzati	43 14	Attività individualizzate, di piccolo gruppo, laboratoriali	Sì
Funzioni strumentali per l'inclusione/alunni certificati Legge 104/92	2	Buone prassi, collaborazione con DS e docenti, supporto ai colleghi	Sì
		Supporto e coordinamento degli insegnanti di sostegno, rapporti con le famiglie, l'Azienda Sanitaria e il Territorio	Sì
Funzioni strumentali per l'Inclusione/DSA e altri BES	2	Supporto e coordinamento degli insegnanti	Sì
		Aggiornamento RISERVATO	

Risorse esterne: educatori, assistenti educativi, assistenti alla comunicazione, psicopedagogisti e affini, associazioni, mediatori culturali, servizi sociosanitari, centri territoriali di supporto, Scuole Polo, associazioni

Risorse professionali specifiche esterne	Numero	Azioni	Attività	
Educatori/assistenti educativi	6	Supporto agli alunni certificati L.104/92	Aiuto nello svolgimento delle attività educative e didattiche proposte	Sì
Servizi socio-sanitari	3 ASU GI ASUF C La Nostra Famiglia	Verifica situazione Condivisione Pei	Riunioni GLO e UVM/incontri di programmazione e verifica	Sì
CTS/Scuole Polo per l'inclusione	1	Organizzazione corsi di formazione	Proposte di	No

			formazione e online	
Altro scuola polo ID		Supporto alunni ospedalizzati		N o

Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni	Accordi e Azioni ²	Quantità
Servizi sanitari	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità. Condivisione strumenti e modalità operative	3
CTS / Scuole Polo dell'inclusione/ Scuole Polo della formazione	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sui DSA, ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o altri disagi permanenti o temporanei	
	Atti contenenti procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Atti contenenti procedure condivise di intervento sui DSA, ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici	
	Atti contenenti procedure condivise di intervento su svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o altri disagi permanenti o temporanei	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS/CTI	
	Altro: rapporti con referente ID	
Associazioni o altri Enti	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	

Risorse ambientali accessibili e fruibili	Presenza	Specificare	Molti/ abbastanza	Pochi/ non abbastanza

² Fondamentale risulta l'evidenza delle risorse ambientali disponibili e degli accordi e delle azioni che fotografano i rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali o con altri Enti.

	Materiali, strumenti tecnologici	Pc, tablet, digital board	X	
	Spazi	aule	La situazione è molto variabile. Ci sono edifici che ospitano due plessi, scuole a cui mancano aule per le proprie classi, altre che hanno molti spazi da utilizzare per varie attività.	
	Libri di testo		X	
	Informazioni, strumenti di comunicazione			
	Altro			

Atti interni con indicazione di procedure condivise³

Presenza di protocolli	Documentazione azioni condivise	Sì/No
	Accoglienza stranieri	Sì
	Scheda rilevazione BES	Sì
	Sostegno	Sì

Formazione e aggiornamento⁴

Tematiche inclusione	Corsi – interventi formativi previsti	Specificare	Nr ore	scuole/docenti partecipanti
	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie	Tecnologie digitali per l'Inclusione scolastica	12	Infanzie Pieris 1 Turriaco 8 Primarie Pieris 5 Turriaco 6 SC 2

³ La condivisione degli atti e delle procedure di utilizzo degli stessi sono importanti per gestire efficacemente le varie situazioni che si possono presentare a scuola. ⁴

La formazione e aggiornamento continui sono necessari per poter affrontare con professionalità la dinamicità e la continua evoluzione della scuola che richiede modelli formativi innovativi e sperimentali.

Piano di formazione regionale per docenti di sostegno non specializzati	Formazione per l'Inclusione: corso base per Infanzia e Primaria	.20 o 30	Infanzie Fossalon 1 Turriaco 1 Pieris 2 SC 1 Primarie Fossalon 1 Pieris 4
Progetti di formazione su ausilio	SLA e controllo oculare. La tecnologia che potenzia: comunicazione, accessibilità digitale e interazione.	6	Infanzia Turriaco 1
Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	"Gestione della classe e dei comportamenti problema"	6	Infanzie Fossalon 2 Pieris 1 Primarie Pieris 5 Turriaco 7 SC 1 Secondarie Pieris 2
	Una bussola per orientare nella complessità (DSA)	4	Primarie Pieris 2 Secondarie Pieris 1
Corso e-learning rivolto ai referenti e ai membri del Team Antibullismo e per l'Emergenza (piattaforma Elisa)	"Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione"	8	Infanzie Fossalon 1 SC1 Primarie Fossalon 1 Turriaco 1 Secondarie Pieris 1

	Didattica interculturale / italiano L 2			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo , disabilità sensoriali...)	"Autismo e scuola – percorsi ed esperienze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado"	10	Infanzie Fossalon 1 Pieris 1 Primarie Pieris 1 Turriaco 1 San Canzian 1
		Tactile GO Un'esperienza sulla disabilità visiva	7	Primarie Pieris 2 Turriaco 1

Genitori: rapporti scuola/famiglia, coinvolgimento delle famiglie in progetti e iniziative⁴ in collaborazione con il territorio.

Coinvolgimento Famiglia/ Territorio	Scuole/azioni	Specificare	Quantità	N. docenti coinvolti
	Infanzia Fossalon	Progetto orto Condivisione tra genitori e bambini per preparazione e trapianto verdure e fragole Progetto yoga:		tutti

⁴ Tra scuola e famiglia ci dev'essere una condivisione di valori, un confronto costruttivo e una fattiva collaborazione al fine di garantire uno sviluppo armonico degli alunni. I rapporti sono fondati sulla fiducia e sulla continuità e vanno sostenuti.

		incontro finale con lezione congiunta genitori/bambini		
	Infanzia San Canzian	Organizzazione tombola natalizia con genitori Progetto STEM Organizzazione torneo giochi fine anno con la presenza dei genitori		tutti
	Infanzia Pieris	Laboratori con bambini e genitori in procinto delle feste natalizie		tutti
	Infanzia Turriaco	Laboratori natalizi con i genitori Percorso di educazione civica e cittadinanza attiva		tutti
	Primaria Fossalun	Incontro informativo per genitori dell'IC sul rischi del digitale con la dott.ssa Francesca Polmonari Spettacolo natalizio Spettacolo di fine anno	2h 1h 1h	aperto anche a tutti i docenti dell'IC 1 esperto esterno tutti tutti
	Primaria Grado	Progetto "Scuola aperta attività di doposcuola" L2	60h 6h	5/6 1
	Primaria San Canzian d'Isonzo	Progetto "Che spettacolo" attività coreutica con gli alunni volta alla realizzazione di uno spettacolo di fine anno Progetto "Si fa la musica"		tutti
	Primaria Turriaco	Progetto di recupero pomeridiano Canti di Natale in piazza		2 Tutti

		Spettacolo di fine anno aperto a tutti i genitori Coinvolgimento delle famiglie nell'aiuto della preparazione dell'orto a scuola		5
	Primaria Pieris	Acchiappatappi e la Castagnada Natale sotto l'albero (in collaborazione con il Comune di San Canzian d'isonzo) Auguri in musica Sfilata egizia e coding Destinazione vacanze		tutti classi quinte tutti classi quarte tutti
	Secondaria di I grado di Pieris	Patentino per lo smartphone; incontro informativo e di valutazione con i docenti referenti a conclusione dell'attività. Strumenti e strategie per accompagnare i figli nella scelta di un percorso di studi; Incontro informativo con operatore del Centro regionale di orientamento	2h 2 ore	Classi prime classi terze
	Attività informativo/formativa su genitorialità			

	Progetto di inclusione e controllo dispersione scolastica - Scuola Secondaria di primo grado			
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante			
	Sportello pomeridiano di consulenza psicologica.			

Risorse aggiuntive

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	Presenza	Specificare	quantità	N. soggetti coinvolti
Progetto Benessere e territorio. Primaria Pieris	Docenti di classe Esperti esterni (polizia municipale)	Attività su Ed. Stradale	2 ore totali	Classi 2A-2B
	Docenti di classe Esperto esterno Marco Cuzzi	"Economia e territorio"	Tot.4h	Classi quarte
	Docenti di classe. Mediateca (Go)	"La lanterna magica"	Tot.4 h	Classi 2A-2B
	Docenti di classe. Mediateca (Go)	Laboratorio delle emozioni	Tot. 20 h	Classi 1A-1B
Progetto "Recupero e potenziamento"	Docenti di classe	Supporto ad alunni che	Tot. 44h	3A 3B 3C 4A 4B

Primaria Pieris		presentano difficoltà di apprendimento		5B
Progetto L2 Primaria Pieris	Docenti di classe	Supporto L2	Tot. 16 h	Classi 4B (8h) Classe 5 B (8h)
Progetto STEM Primaria Pieris	Docenti di classe Esperto esterno	"Coding"	Tot. 12h	Classi 4A-4B
Progetto Giramondo Primaria Pieris	Docenti di classe	Percorso in cui si affrontano varie tipologie di linguaggio (scritto, pittorico, musicale, drammatizzazione) volto alla realizzazione dello spettacolo di fine anno.	Tot. 24h	Tutte le classi
Progetto "Che spettacolo" Primaria Pascoli	docenti di classe	Percorso in cui si affrontano varie tipologie di linguaggio (scritto, pittorico, musicale, drammatizzazione) volto alla realizzazione dello spettacolo di fine anno		tutte le classi
Progetto "Si fa la musica" Scuola primaria San Canzian	docenti della classe esperti della Nuova Banda di San Giorgio	percorso propedeutico e di primo approccio agli strumenti a fiato	8 ore per classe	tutte le classi
Educazione alla legalità e al rispetto Scuola secondaria di I grado Pieris	Polizia di Stato	Percorso di cittadinanza attiva sul rispetto delle regole, la consapevolezza dei propri diritti e doveri e	2 ore per classe	classi seconde e terze

		la responsabilità civile		
Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo Scuola secondaria di I grado Pieris	Docenti di classe Polizia Postale	Un patentino per lo smartphone classi 1^ Interventi della Polizia postale sulla sicurezza della navigazione in rete	10 ore per le classi 1^ 1 ora di intervento della Polizia postale nelle classi 2^-3^ e attività di approfondimento con docenti interni	tutte le classi
Progetto benessere Scuola secondaria di I grado Pieris	esperti esterni volontari FIDAS	Donazione del Sangue (classi 2^); Prevenzione delle dipendenze (classi 3^)	3 ore per classe	classi seconde e terze
Orto didattico Scuola secondaria di I grado Pieris	docente interno	Attraverso l'esperienza pratica gli studenti imparano il ciclo vitale delle piante, l'educazione alimentare, la sostenibilità	8 ore curricolari per classe	classi prime
BILL La biblioteca della legalità: Laboratorio di fumetto Scuola secondaria di I grado Pieris	esperto esterno Cooperativa Damatrà	La storia della Resistenza per immagini e scrittura	4 ore per classe	classi terze
La rivoluzione di Franco Basaglia Scuola secondaria di I grado Pieris	Biblioteca comunale Associazione MiniMu Museo dei bambini Collettivo Terzo Teatro	Laboratorio creativo con Marco Cavallo (classi 1^) Spettacolo teatrale Se l'impossibile diventa	laboratorio di 3 ore Spettacolo teatrale di 1 ora	tutte le classi

		possibile (classi 2 [^] -3 [^])		
Laboratorio di murales Scuola secondaria di I grado Pieris	esperti esterni Ops! Lab Centro Giovani	Apprendimento della tecnica del murales; scelta condivisa del tema (Guerra e pace); attività di progettazione	12 ore	attività opzionale per gruppo di 14 alunni delle classi terze
Corsa contro la fame Scuola secondaria di I grado Pieris	esperto esterno ONG Azione contro la fame; docenti interni	progetto solidale di educazione interculturale	giornata dedicata alla corsa e 1 ora di intervento nelle classi dell'esperto esterno	tutte le classi
Potenziamento lingua inglese e tedesca Scuola secondaria di I grado Pieris	esperto esterno e docente interno	attività in orario extracurricolare	12 ore per gruppo	attività opzionale per alunni di tutte le classi
Puliamo il Mondo Scuola secondaria di I grado Pieris	docenti interni, volontari di Legambiente	attività di educazione ambientale attiva nel Parco dell'Isonzo	orario curricolare	classi prime
Progetto "A scuola di legalità" (Carabinieri) Secondaria di grado di Grado Scuole primarie di Grado e Fossalon	docenti della classe rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri	percorso di formazione attivato con la collaborazione dei Carabinieri di Grado. Informazioni utili per l'uso consapevole della rete. Informazioni sul mondo delle sostanze stupefacenti.	5 ore in orario curricolare	tutte le classi Primarie classi quarte e quinte
Progetto "A scuola di legalità" (Polizia Postale) Scuole secondarie di I grado di Pieris e	docenti della classe rappresentanti della Polizia Postale	attività informative legate alla prevenzione e al contrasto	8 ore in orario curricolare	classi seconde e terze

Grado		degli episodi di bullismo e cyberbullismo.		
Progetto "Benessere e piano d'istituto contro il bullismo e il cyberbullismo" (IRSS) Scuola secondaria di I grado di Grado	docenti della classe esperti esterni dott. Franco Benini e dott. Lorenzo Bretti	Attività informativa sui rischi della navigazione in rete e sul corretto approccio alle risorse online. attività in classe con psic specializzato in tematiche di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo	16 ore in orario curricolare	tutte le classi
A scuola in riserva Scuola secondaria di I grado di Grado	docenti di classe ed esperti biologi della cooperativa che collabora con il Comune di Grado	attività legate all'ambiente lagunare-analisi acquaria-	5 giorni per classe in orario curricolare	classi terze
Eco triathlon Scuola secondaria di I grado di Grado	docenti classi seconde + esperto ambientale	scoprire il territorio in bici-a piedi-in canoa	1 giorno 8-17	classi seconde
Zero waste Scuola secondaria di I grado di Grado	esperti università di Udine	consapevolezza sulla gestione dei rifiuti	4 ore (due di lezione e due ore laboratorio e teatro)	classi seconde
Puliamo il mondo Scuola secondaria di I grado di Grado	docenti classi prime e operatori Emergency	gestione dei rifiuti	4 ore orario curricolare	classi prime
Progetto "Ceramica" Primaria di Turriaco	Docenti Elisa Cammarata e Marina Moratti	Attività di manipolazione della ceramica	20 ore extracurricolari	21 alunni delle classi seconda e terza

Progetto “Il mondo attorno” (L'orto a scuola) Primaria Turriaco	Docenti delle classi seconda e terza	e produzione di un manufatto Creazione dell'orto scolastico e cura di esso fino alla raccolta	Dal mese di aprile	classi seconde e terze
Progetto “Super potenziati” Primaria Fossalon	2 docenti	Supporto ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento	10 ore totali nel plesso	alunni individuati dai docenti
Progetto di educazione stradale Primaria Fossalon	2 docenti per classe + esperto esterno (vigilessa)	Attività di educazione stradale in classe + percorso in bici per classi 3^ e 4^ e molte gentili per classi 1^ e 2^	2h teoriche + 1h uscita per ogni classe	tutte le classi
Progetto “Educare alla legalità” primaria Fossalon	2 docenti della classe 4^ in collaborazione con Arma dei Carabinieri	Conosciamo i fenomeni del bullismo e cyberbullismo	2h intervento in classe	Classe quarta
BILL primaria di Fossalon	2 docenti della classe 4^ in collaborazione con Damatrà	Attività di racconto storie sui temi della legalità e dell'antimafia	2h intervento in classe	Classe quarta
Digitalia primaria di Fossalon	2 docenti della classe 4^ ed esperta esterna (dott.ssa Francesca Polmonari)	Attività di sensibilizzazione e sui rischi dell'uso dei social e delle piattaforme per videogiochi	2h intervento in classe	classe quarta
Emozioni in arte	2 docenti per classe ed	Attività sulle proprie		

primaria di Fossalino	esperto esterno (psicologa)	emozioni attraverso l'arte	2h per ogni classe	tutte le classi
Fossalino, il giornalino primaria Fossalino	tutti i docenti	Attività di rielaborazione delle esperienze vissute a scuola (uscite, progetti, attività...)	2 numeri usciti	tutte le classi

SINTESI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA' RILEVATI

A conclusione della rilevazione degli aspetti quantitativi ripresi dall'analisi dei dati desunti dalle voci precedentemente elencate si sintetizzano i punti di forza e di criticità rilevati rispetto a tali evidenze quantitative.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi quantitativi	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo riferiti al numero degli alunni/studenti BES				X	
Risorse professionali interne				X	
Risorse professionali esterne			X		
Frequenza rapporti con servizi sociosanitari territoriali, associazioni e altri enti				X	
Risorse ambientali accessibili e fruibili			X		
Atti interni di procedure condivise (documentazione azioni condivise)				X	
Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Azioni e progetti condivisi con le famiglie			X		

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Elementi qualitativi⁵

Principi	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Partecipazione e opportunità educative per tutti		X	
Istruzione e formazione docenti		X	
Organizzazione che promuove l'inclusione	X		
Altro			

Criteri	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Valorizzazione e promozione delle diversità		X	
Adeguamento dell'insegnamento ai bisogni di ciascuno	X		
Altro			

Strategie	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Clima positivo		X	
Laboratori e attività aggiuntive		X	
Collaborazioni con il territorio		X	
Confronto e condivisione interni	X		
Confronto e condivisione con agenzie esterne		X	
Altro			

⁵ Si procede quindi alla rilevazione degli elementi qualitativi che consistono nei principi, nei criteri, nelle strategie utili per l'inclusione degli alunni e studenti con bisogni educativi speciali, nella illustrazione dei compiti e dei ruoli delle figure operanti per l'inclusione, nelle azioni e nelle metodologie didattiche.

Tutto ciò si riflette nell'organizzazione della gestione degli spazi, dei tempi, delle modalità di lavoro e delle risorse da attivare, in termini di personale della scuola e dei rapporti con il territorio.

Compiti e ruoli	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Definizione di compiti e ruoli		X	

Azioni e metodologie didattiche inclusive utilizzate	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Inclusività delle azioni e delle metodologie utilizzate		X	

Qualità dell'organizzazione scolastica:	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Gestione spazi		X	
Gestione tempi		X	
Modalità di lavoro		X	

Continuità tra gli ordini di scuola e alternanza scuola-lavoro	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola	X		

Sintesi dei punti di forza e di criticità su elementi qualitativi

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi qualitativi	0	1	2	3	4
Pianificazione degli interventi in base ai principi sull'inclusione				X	
Pianificazione degli interventi in base ai criteri				X	
Strategie inclusive				X	
Definizione compiti e ruoli				X	
Azioni e metodologie didattiche inclusive			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		

Organizzazione scolastica				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio e modalità di lavoro previste

Introduzione

Il Piano per l'Inclusione deve contenere, come detto in premessa, i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione degli alunni e studenti con BES (bisogni educativi speciali) e chiarire i compiti e i ruoli delle figure operanti, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro percorso scolastico e deve anche contenere una pianificazione degli interventi per migliorare (o mantenere) l'inclusione di tutti gli alunni.

Sulla base dell'analisi quantitativa e qualitativa effettuata occorre quindi indicare

In rapporto alle figure professionali (interne ed esterne) - compiti e modalità organizzativo-gestionali delle stesse;

- 1) in rapporto all'ambiente – adattamenti opportuni e/o necessari;
- 2) in rapporto alle misure di formazione e aggiornamento - corsi specifici in atto e che si intendono programmare ed attuare;
- 3) in rapporto agli accordi con aziende, enti – modalità di collaborazione in atto e da sviluppare;
- 4) in rapporto alla didattica – modalità di insegnamento e procedure di valutazione in atto e da adottare.

Come si intende mantenere o incrementare i seguenti aspetti di seguito numerati da 1 a 5 indicandone compiti e modalità di lavoro.

1. Definizione dei compiti e delle modalità di lavoro dei soggetti coinvolti nel Piano di inclusione

- **Gruppo di lavoro per l'inclusione (nominato dal Dirigente Scolastico):**

Compiti	Modalità di lavoro (esecuzione)
Rilevazioni BES presenti nell'Istituto	Analisi dei dati in possesso delle Funzioni Strumentali
Monitoraggio del grado di inclusività	Confronto tra i membri
Valutazione dei punti di forza e di debolezza	Confronto tra i membri

Elaborazione di una proposta del Piano per l'Inclusione per tutti gli alunni con BES	Compilazione del P.I., sentite le proposte di tutti i membri.
Formulazione proposte di lavoro	Analisi delle esigenze rilevate
Raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati	Confronto fra i membri.
Predisposizione dei Protocolli relativi agli alunni con BES	Elaborazione da parte delle Funzioni Strumentali
Supporto e consulenza nella stesura dei PDP e PEI per alunni con BES	Su richiesta, supervisione da parte delle Funzioni Strumentali
Collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio (es. associazioni di persone con disabilità)	Attivazione di doposcuola anche per alunni con BES.
Fruizione della consulenza e del supporto ai genitori (agli studenti)	
Altro:	

○ **Consiglio di classe**

Compiti	Modalità di lavoro (esecuzione)
Elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES	Confronto tra i docenti delle classi
Collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio sanitari	Condivisione di quanto predisposto dalla scuola
Progettualità condivisa e proposizione di risorse umane per favorire i processi inclusivi	Condivisione di strategie di intervento.
Collaborazione con gli insegnanti di sostegno	Continuo confronto e dialogo
Altro:	

○ **Docenti di Sostegno/Docenti maggiormente impegnati sugli aspetti di inclusione**

Compiti	Modalità di lavoro (esecuzione)
Collaborazione all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo	Presentazione della situazione e consigli sulle strategie da attuare e obiettivi da raggiungere
Collaborazione con le famiglie	Incontri periodici
Coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI	Stesura e confronto con i colleghi
Interventi con tutta la classe	Attivazione di modalità di intervento inclusive nel gruppo classe e nel piccolo gruppo
Altro:	

- **Docenti di classe**

Compiti	Modalità di lavoro (esecuzione)
Compiti definiti nel PEI	Condivisione di obiettivi e strategie
Altro:	

- **Collegio Docenti**

Compiti	Modalità di lavoro (esecuzione)
Delibera del Piano per l'inclusione proposto dal GLI	Analisi e condivisione di quanto predisposto
Esplicitazione dei principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto	Eventuale discussione
Delibera la partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, associazioni ecc.)	Presentazione di eventuali corsi di formazione e/o aggiornamento
Altro:	

- **Funzione strumentale dell'area BES, Disabilità, DSA, Adottati e Stranieri**

Compiti	Modalità di lavoro (esecuzione)
Coordinamento delle attività riguardanti la stesura del P.I.	Incontri periodici
Monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto	Confronto tra Funzioni Strumentali
Supporto e consulenza ai Cdc nella stesura/compilazione dei PDP e PEI	Supporto ai colleghi se richiesto
Rapporti scuola-famiglia-operatori socio sanitari	Contatti periodici
Altro	

- **Dirigente Scolastico⁶**

Compiti	Modalità di lavoro (esecuzione)
Assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi	Confronto con la Funzione Strumentale (tenendo conto del principio di continuità)

⁶ Il DS è responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con disabilità e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato, ha il compito di indirizzare in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe/interclasse, presiede il GLI d'Istituto.

Definizione degli orari e pianificazione degli incontri di progettazione	Tutti gli incontri si svolgeranno in forma ufficiale convocando il GLO
Gestione di tutta la documentazione formale	Collaborazione con il personale della segreteria
Promozione delle attività diffuse di aggiornamento e di formazione	Confronto con la Funzione Strumentale
Valorizzazione progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione	Confronto con i Referenti di plesso
Coinvolgimento delle famiglie	Analisi della situazione e confronto in sede di GLO
Raccordo con le diverse realtà territoriali/esperti	L'intervento a scuola degli esperti dovrà essere evitato o limitato a casi eccezionali per i quali si sia deliberata la necessità durante l'incontro del GLO
Specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto	Riconferme DM 32/2025 Nota MIM 105914 del 07/05/25 e 1213954 del 29/05/25
Iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche	
Altro:	

- **Collaboratori Scolastici⁷**

Compiti	Modalità di lavoro (esecuzione)
Assistenza di base (ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse)	Non sono presenti collaboratori scolastici incaricati.
Attività di cura alla persona (uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità)	Cambio del pannolino (scuole dell'Infanzia -scuola primaria Dante).
Altro:	

- **DSGA e Assistenti amministrativi**

Compiti	Modalità di lavoro (esecuzione)
---------	---------------------------------

⁷ L'assistenza di base è parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività interconnessa con quella educativa e didattica. Se coinvolto in questo modo, il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica (Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Gestione, tenuta documentazione e invio dati all'USR, al MIUR	Raccolta dati, invio documenti
Assistenza documentale	Raccolta dati, invio documenti
Altro:	

- **Operatore di assistenza – Assistente educativo – Assistente all'autonomia e alla comunicazione⁸**

Compiti definiti dal PEI	Specificare:
Educatori - Assistenti all'autonomia e alla comunicazione	Supporto agli alunni durante l'attività didattica secondo le indicazioni ricevute dagli insegnanti di sostegno e/o durante il GLO

2. Definizione degli aspetti organizzativo gestionali

- **Organizzazione gestione spazi/ tempi**

Adattamento ambiente	Qualche esemplificazione:
Pianificazione modifiche e cambiamenti per l'accessibilità e fruibilità delle risorse - rimozione barriere architettoniche e ostacoli, individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento	Organizzazione delle aule a seconda delle esigenze degli alunni
Flessibilità oraria	Si organizzano gli orari dando priorità alle discipline che forniscono le strumentalità di base. All'Infanzia si organizza l'orario in base alla permanenza a scuola degli alunni con disabilità
Continuità tra i diversi ordini di scuola	Organizzazione degli incontri a cura delle figure strumentali.
Alternanza scuola – lavoro e inserimento lavorativo	//

3. Definizione aspetti Formazione e aggiornamento

Proposte formative in atto o ancora da programmare	Rete con altri istituti su inclusione e Nuove Indicazioni
Altro	

⁸ L'assistente all'autonomia e alla comunicazione (art. 13c.3 L.104/1992) provvede ad un'assistenza specialistica ad personam che viene fornita al singolo studente con disabilità per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione sussistenti nello studente

4. Genitori e territorio (Aziende- Enti - Associazioni)

Accordi in atto	Specificare:
Proposta di interventi	

5. Modalità di insegnamento e procedure di valutazione

Organizzazione didattica

Modalità insegnamento:	Specificare:
Metodologie di didattica inclusiva	Collaborative learning, peer education, approccio ludico, didattica laboratoriale.
Attività per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno	Collaborative learning, peer education, approccio ludico, didattica laboratoriale.
Proposte didattiche in grado di migliorare e incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni/studenti	Collaborative learning, peer education, approccio ludico, didattica laboratoriale, attività in piccolo gruppo.
Realizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati	Specificati nei PEI e PDP
Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Utilizzo delle ore di contemporaneità e compresenza.
Apprendimento cooperativo	Predisposizione di attività specifiche.
Forme di tutorato/Tutoring	Predisposizione di attività specifiche.
Insegnamento tra pari	Predisposizione di attività specifiche.
Laboratori	Musica
Ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie	Ricca progettualità del PTOF
Clima positivo e motivante	Predisposizione di attività specifiche
Sportello psicopedagogico o sportello di ascolto a supporto	
Valorizzazione delle caratteristiche di ciascun individuo, promuovendo una comprensione delle differenze sociali, culturali, linguistiche, di genere, abilità, religione, ecc	Organizzazione di progetti inclusivi specifici
Strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni/studenti	Monitoraggio dei risultati.
Gli alunni sono coinvolti nella valutazione, abituati a forme di autovalutazione e avviati alla costruzione di un metodo di studio.	Attività in classe e "Doposcuola"
Attività di Didattica a Distanza	//

o Adozione di strategie di valutazione

Alunni	Programmazione opportuni adattamenti	Valutazione (mod alità/ tempi)
Con disabilità (Legge n. 104/1992) ¹⁰	Rispetto alla progettazione didattica della classe possono essere applicate delle personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione	Stabilita nel Pei entro fine ottobre e monitorata nei mesi di febbraio e a fine anno scolastico.
Con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)	Obiettivi e finalità esplicitati nei PDP	Stabilita nei PDP entro il mese di novembre.
Con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale	Obiettivi e finalità esplicitati nei PDP	Stabilita nei PDP entro il mese di novembre.
Altro		

10

Nella programmazione degli alunni con disabilità si possono seguire tre percorsi:

1. gli obiettivi didattici sono uguali a quelli della classe, ma con adattamenti e con uso di appositi strumenti;
2. gli obiettivi sono minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe; gli obiettivi didattici sono uguali a quelli della classe;
3. gli obiettivi didattici sono differenziati dai programmi ministeriali, ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi.

La valutazione fa riferimento a quanto indicato nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). Va definita la data per la presentazione del PEI.

Cronogramma annuale del piano triennale per l'inclusione

Anno scolastico 2025/2026	SE T	OT T	NO V	DI C	GE N	FE B	MA R	AP R	MA G	GI U
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/ GLI)	X	X							X	
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini "funzionali") da parte del Dirigente Scolastico	X									
Consigli di Classe e GLO per la redazione e l'implementazione dei PEI e dei PDP		X			X				X	
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)										
Redazione proposta del Piano Inclusione e revisione (a cura del GLI)										
Adattamento Piano Inclusione in relazione alle effettive risorse presenti										X
Delibera Piano Inclusione triennale e revisione in Collegio Docenti										X
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto										

Principali riferimenti normativi

- **Legge Quadro 104/1992** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
- **DPR n. 275/99** (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59)
- **LEGGE 28 marzo 2003, n. 53** Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- **Linee guida sull'integrazione scolastica** degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009
- **Legge Quadro 170/2010** Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

- **DM 12 luglio 2011** Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- **Direttiva Ministeriale 27 dicembre del 2012** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- **Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica indicazioni operative
- **Decreto Legislativo 13/2017, n. 66 art. 16** - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, Art. 8
- **L. 107/ 2015, art. 1 c. 5** “ Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta nell'integrazione con le famiglie”
- **Decreto Legislativo 66/2017** detta le norme per la promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Aggiornato dal Decreto Legislativo 96/2019, che definisce il modello nazionale d'inclusione, stabilendo procedure omogenee su tutto il territorio nazionale.
- **Decreto Interministeriale 182/2020** definisce il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno.
- **Decreto interministeriale 153/2023** modifica il lavoro del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), le azioni , i modelli, le linee guida
- **Decreto Legislativo 62/2024**, ha ridefinito le procedure di valutazione e la terminologia.

Approvato dal Collegio Docenti in data 30 giugno 2026

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 2 luglio 2026